

Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento DAFNE di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge 240/2010 in regime di impegno a tempo **DETERMINATO.**

Settore Concorsuale --07/B2 - Settore Scientifico Disciplinare AGR03.

**Verbale N. 1
(Seduta preliminare)**

Il giorno 29.06.2016 alle ore 16.00 si è riunita presso il locale n.235 DAFNE la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la selezione di un ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge 240/2010 in regime di impegno a tempo determinato, Settore Concorsuale 07/B2 - Settore Scientifico Disciplinare **AGR03**.

La Commissione, nominata con D.R. n. 584/2016 del 27.06.2016 pubblicato sul sito internet dell'Ateneo www.unitus.it, risulta così composta:

- Prof. RUGINI Eddo I^a FASCIA AGR03-- UNIVERSITA' degli STUDI DELLA TUSCIA- VITERBO
- Prof.ssa BIGNAMI Cristina I^a FASCIA AGR03-- UNIVERSITA' degli STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA
- Prof. BOTTA Roberto I^a FASCIA AGR03-- UNIVERSITA' degli STUDI di TORINO

La Commissione, secondo quanto stabilito dal D.R. di nomina della Commissione sopra citato, procede alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Eddo RUGINI e del Segretario nella persona del Prof. Roberto BOTTA.

La Commissione prende atto che il competente Ufficio dell'Amministrazione ha trasmesso:

- il decreto di nomina della commissione stessa,
- l'elenco dei candidati ammessi,
- il bando di concorso.

La Commissione stabilisce quindi i criteri di valutazione di **titoli e curriculum** dei candidati, secondo quanto stabilito dal decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243, evidenziando nei seguenti quelli che si applicano al settore concorsuale e attribuendo loro un punteggio massimo di 40 punti, da attribuire dopo la discussione e successivamente individua i criteri di valutazione delle pubblicazioni redatte in collaborazione:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero (fino a un massimo di punti 10);
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero (fino a un massimo di punti 5);
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (fino a un massimo di punti 5);
- d) realizzazione di attività progettuale (fino a un massimo di punti 1 relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista);
- e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (fino a un massimo di punti 6);
- f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (fino a un massimo di punti 2);
- g) titolarità di brevetti (fino a un massimo di punti 5) relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;

h) relatore a convegni nazionali e internazionali per attività di ricerca (fino a un massimo di punti 1);

i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (fino a un massimo di punti 5)

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Per quanto riguarda la valutazione della produzione scientifica, la Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La Commissione individua nei seguenti i criteri di valutazione delle **pubblicazioni** secondo quanto stabilito dal citato decreto e attribuisce a ciascuna di esse un punteggio massimo di 5 punti, da attribuire dopo la discussione:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica (fino a un massimo di punti 1,5);

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate (fino a un massimo di punti 1);

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica (fino a un massimo di punti 2);

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione (fino a un massimo di punti 0,5).

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i commissari della presente procedura o con terzi, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la Commissione stabilisce che saranno valutabili pubblicazioni scientifiche nelle quali l'apporto del candidato sia enucleabile e distinguibile considerando la posizione del candidato tra gli autori e tenendo conto di quanto eventualmente dichiarato nel lavoro e della coerenza con la produzione scientifica del candidato.

La Commissione altresì valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione nel valutare le pubblicazioni terrà conto anche dei seguenti indicatori:

a) numero totale delle citazioni

b) numero di citazioni per pubblicazione

c) *impact factor*

d) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato

Sulla base degli atti trasmessi dall'Amministrazione universitaria la Commissione prende atto che alla selezione risultano ammessi i seguenti candidati:

- SILVESTRI Cristian nato ad Orvieto il 27 maggio 1986

Ciascun componente della Commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari e con il candidato .

Dichiara, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

La Commissione prende atto che i lavori dovranno terminare entro tre mesi dalla data del decreto rettorale di nomina.

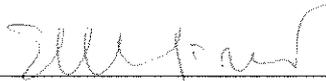
La Commissione prende atto che, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7 del bando di concorso, il candidato è ammesso alla seconda fase concorsuale, in quanto il numero dei candidati è inferiore alle sei unità. Come da bando, la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con il candidato e della prova di conoscenza della lingua straniera, avverrà il giorno 30 giugno con inizio alle ore 12.00 presso il locale 235, del Dipartimento DAFNE Via S. Camillo de Lellis s.n.c. - 01100 VITERBO. La commissione provvederà a comunicare tempestivamente agli Uffici amministrativi dell'Ateneo per i provvedimenti di competenza.

La Commissione si riconvoca presso il medesimo locale il giorno 30 giugno 2016 alle ore 9.00 per l'apertura della documentazione relativa al candidato.

La seduta è tolta alle ore 18,45.

Letto, approvato e sottoscritto

Prof. RUGINI Eddo



Prof.ssa BIGNAMI Cristina



Prof. BOTTA Roberto

